

NELL'ITALIA DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA':

CON LA PRESENTE SI SEGNA LA L'INCRESCIOSA E GRAVE SITUAZIONE IN CUI VERSA L'OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, ENTE MORALE NATO IN SENO AL DIPARTIMENTO DEI VVF CIRCA 80 ANNI FA E SOTTOPOSTO ALLA VIGILANZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE INTENDE PORTARE A CONOSCENZA LA CONDUZIONE ANOMALA DELL'ENTE DA PARTE DELL'ATTUALE SEGRETARIO GENERALE.

L'ESPOSIZIONE CHE SEGUE VIENE PARIMENTI INVIATA AL GABINETTO DELL'ONOREVOLE MINISTRO DELL'INTERNO (PROBABILMENTE IGNARO DI QUANTO ACCADE ALL'INTERNO DELL'ENTE DA LUI VIGILATO), AGLI ORGANI GIUDIZIARI COMPETENTI ALLA VERIFICA DEI REATI COMMESSI E DENUNCIATI, ALLA CORTE DEI CONTI, ALL'A.N.A.C. COMPETENTE ALLA VERIFICA DELLA CORRUZIONE NELLA P.A., AL MINISTERO DELL'ECONOMIA, ALLA GUARDIA DI FINANZA PER I PRESUNTI REATI DI DANNO ERARIALE INFERTO ALLA P.A., ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA, AI SINDACATI, AI MAGGIORI QUOTIDIANI A DIFFUSIONE NAZIONALE E AL PRESIDENTE DEL C.D.A. DELL'ENTE. E PER CONOSCENZA AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'O.N.A. NOMINATO PER UN TRIENNIO SUL FINIRE DEL 2012, ALLA SCADENZA E' STATO POI RICONFERMATO PER UGUALE PERIODO ALLA FINE DEL 2015.

SI TRATTA DELLA SIG.RA GIULIA PANICCIA, FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO, LA CUI ASCESA ALLA GESTIONE DELL'ENTE E' AVVENUTA SU FORTI PRESSIONI INTERNE ED ESTERNE A CARATTERE ESSENZIALMENTE POLITICO, CONSIDERATO CHE LA STESSA SI E' SEMPRE OCCUPATA DI ALTRE MATERIE ESTRANEE AL MONDO DEI VIGILI DEL FUOCO. TRA L'ALTRO LA PANICCIA NON POSSIEDE LA QUALIFICA NECESSARIA PER RICOPRIRE L'INCARICO CHE LE E' STATO CONFERITO NONCHE'LE COMPETENZE FUNZIONALI NECESSARIE ALLA GESTIONE DELL'ENTE. A MENO CHE NON SI INTENDA DARE IMPORTANZA AL PESO POLITICO CHE E' STATO NECESSARIO PER AVERE DETTA NOMINA.

PREME,TRA L'ALTRO, SOTTOLINEARE ALCUNE MODIFICHE STATUTARIE CHE SI SONO AVUTE NEL PERIODO DENUNCIATO CHE HANNO COMPORTATO CAMBIAMENTI RADICALI NELLA COMPOSIZIONE DEL C.D.A. CHE, DA 15 MEMBRI DI ESTRAZIONE SOSTANZIALMENTE DIRIGENZIALE ED APPARTENENTI AL MINISTERO DELL'INTERNO, E' STATO MODIFICATO E RIDOTTO A 5 MEMBRI, IL CUI PRESIDENTE DI NOMINA DEL MINISTRO DELL'INTERNO, E' UN ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE MENTRE GLI ALTRI 4 MEMBRI, VENENDO MENO ALLA DISPOSIZIONE DI NOMINA INDIVIDUATA DALLO STESSO MINISTRO, E' ATTUALMENTE COSTITUITO DA 4 VIGILI DEL FUOCO SINDACALISTI E NON 2 COME INDICATO. MENTRE MANCANO LE PREVISTE FIGURE CON CAPACITA' PROFESSIONALI DI CUI AL DECRETO CITATO.

CON LA MODIFICA STATUTARIA IL SEGRETARIO GENERALE HA ACQUISITO UN MAGGIORE PESO DECISIONALE NELLA GESTIONE DELL'ENTE IN QUANTO IL PRESIDENTE E' UN ESTERNO SENZA COMPENSO ALCUNO AL QUALE IMPORTA ESSENZIALE CHE IL SEGRETARIO GENERALE LO SOLLEVI DA QUALSIVOGLIA PROBLEMATICA INERENTE L'O.N.A., MENTRE I "SINDACALISTI" DELLE PICCOLE PEDINE ASSOGGETTATE AL CARATTERE MINACCIATORIO DELLA PANICCIA.

SI INFORMA CHE:

-SONO 4 ANNI CHE PANICCIA FUMA LIBERAMENTE NEL SUO UFFICIO ED IN QUELLI DELL'ENTE CONTRAVVENENDO A PRECISE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI SALUTE, NONOSTANTE SIA STATA INVITATA PIU' VOLTE A CESSARE E RISPETTARE I COLLEGHI;

- SONO 4 ANNI CHE PANICCIA AFFIDA CONSULENZE LEGALI, NON SEMPRE NECESSARIE, AD " AMICI DI FAMIGLIA" PER RICHIESTE DI PARERI ED ARBTRAGGI (BAZZONI FEDERICA LEGALE COLLEGA DEL CONIUGE DELLA PANICCIA ALLA QUALE SONO STATI RICHIESTI PARERI DEBITAMENTE ONORATI - VINCENZA DI MARTINO AVVOCATO AMICA DI FAMIGLIA ED EX CONSULENTE DELLA LAZIO SERVICE QUANDO IL CONIUGE DELLA PANICCIA ERA A CAPO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA DELLA REGIONE LAZIO, ALLA QUALE SONO STATI CORRISPOSTI EMOLUMENTI DI RILIEVO NELL'ARCO DI DUE ANNI PER PARERI LEGALI - GAETANO SCALISE AVVOCATO AMICO DI FAMIGLIA AL QUALE E' STATO RICHIESTO UN PARERE LAUTAMENTE PAGATO - CLAUDIO CIAFFI NOTAIO PRESSO IL QUALE LAVORA IL FIGLIO DELLA PANICCIA);

- IN SEGUITO ALLA RILEVAZIONE DEL BAR PRESSO LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDIO DI ROMA CAPANNELLE, LA CUI GESTIONE E' AFFIDATA ALL'O.N.A., SI SEGNA LA L'ASSUNZIONE DA PARTE DELL'ENTE DI UN CERTO AMODIO ALESSANDRO, QUALE GESTORE DEL BAR, IL QUALE PERCEPISCE UNO STIPENDIO MENSILE DI CIRCA € 1.800,00 (????.....UN PO' TROPPO PER ESSERE UN SEMPLICE BARISTA!). DA TENERE PRESENTE CHE QUESTI E' IL COMPAGNO DELLA BAZZONI FEDERICA (si legga sopra);

- SONO 4 ANNI CHE PANICCIA, PUBBLICO DIPENDENTE CONTRATTUALIZZATO NON DIRIGENTE, EFFETTUA UN ORARIO DI SERVIZIO GIORNALIERO "COSTRUITO", OVVERO SENZA TIMBRARE IL PERSONALE BADGE DI ACCESSO, BENSÌ COSTRUIENDO POSTERIORMENTE IL SUO PERSONALE GIORNO LAVORATIVO CON LA CONNIVENZA DEL PERSONALE DEL GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO (NEGLI ULTIMI MESI UNA SOFFIATA HA COMPORTATO CHE PANICCIA HA COMINCIATO A TIMBRARE ED A PRESENTARE DLE AUTODICHIARAZIONI AVALLATE DAL PRESIDENTE DEL C.D.A.???);

-SONO 4 ANNI CHE PANICCIA PRESENTA DCHIARAZIONI MENSILI DI EFFETTUAZIONE DI STRAORDINARI PARI A 40 ORE/MESE NON RISCONTABILI DALLE TIMBRATURE, QUINDI CON DANNO ERARIALE (AL RIGUARDO SI CHIEDE L'INTERVENTO DEL MINISTERO DLL'ECONOMIA, PREPOSTO AL PAGAMENTO DEGLI STESSI STRAORDINARI, AFFINCHE'EFFETTUI UN CONTROLLO DEGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI A TITOLO DI STRAORDINARIO AD UN PUBBLICO DIPENDENTE CONTRATTUALIZZATO CHE EVADE L'OBBLIGO DI RILEVAZIONE DELLA PRESENZA MEDIANTE TIMBRATURA DEL CARTELLINO PERSONALE).L'ESCAMOTAGE UTILIZZATO E' STATO QUELLO DI ACCEDERE ALL'INTERNO DEL COMPENDIO DI VIA CAVOUR CON LA PROPRIA AUTOVETTURA "AUTORIZZATA DAL SUO AMICO PREFETTO";

- PER BEN DUE VOLTE PANICCIA HA AFFIDATO LAVORI - PER SOMMA URGENZA (NON RISCONTRABILE) - AL PROPRIO COGNATO (EGIDIO STRAZZULLO) CONTRAVVENENDO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI NONCHE' IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE;

- PER 6/7 MESI PANICCA HA MANTENUTO IN SERVIZIO L'AUSILIARIA PAOLA PAOLETTI IL CUI STATO DI SERVIZIO E' CESSATO A FAR DATA 1° DICEMBRE 2015 E PERCEPISCE REGOLARE PENSIONE. SI CONFIGURA IN TAL SENSO UNA SORTA DI LAVORO SOMMERSO. GLI ULTIMI MESI E' STATA "STIPENDIATA" CON VOUCHER.

AL RIGUARDO LA PANICCIA E' STATA MESSA IN GUARDIA DA "SOFFIATA" E QUINDI HA ALLONATANATO IN MALE MODO LA PAOLETTI VITTIMA DELLA "SIGNORA".

SI RAMMENTA CHE QUALCHE ANNO FA IL NOME DELLA PANICCIA E' GIA' APPARSO SUI QUOTIDIANI QUALE COLLABORATRICE DEL FAMOSO PREFETTO FRANCESCO LA MOTTA CHE SOTTRASSE SVARIATI MILIONI DI EURO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL'INTERNO.